

Formazione per operatori sportivi aprile-maggio 2018

Primi Passi / UISP

Proposta progetto

Preparato da: Giorgia Mattiello e Gabriella Dalla Lana
Relatore: Manuela Martelli



CORPO, CONTATTO ED EMOZIONI...IN ACQUA E A TERRA CON BAMBINI DA 0 A 6 ANNI

RIEPILOGO ESECUTIVO

Scopo

Il percorso formativo proposto ha carattere pratico-teorico ed è strutturato in modo tale che i corsisti vivano in prima persona:

- momenti pratici di gioco e attività motoria;
- scambi riflessivi e confronto a carattere teorico.

S'inviteranno i partecipanti a "mettersi in gioco": un coinvolgimento creativo in prima persona che impegna sia sul piano della riflessione che della rielaborazione soggettiva delle proposte; non si tratterà di mettere in gioco sé stessi, ma di giocare *con* sé stessi.

Il coinvolgimento attraverso il gioco corporeo, oltre a dare una connotazione emotiva (e quindi più incisiva sull'apprendimento), ha senz'altro la ricchezza di motivare maggiormente, di valorizzare le risorse personali e "speciali" in una situazione d'interazione, scambio e comunicazione continua: un contesto educativo propriamente detto.

Gli iscritti potranno sperimentare la possibilità di condurre autonomamente le attività di educazione motoria, in acqua e a terra con bambini/genitori secondo le strategie affrontate e confrontate nel percorso formativo.

Può essere prevista, se richiesta, anche una fase di sostegno e supervisione sulle attività svolte, successiva al momento formativo.

Obiettivi

Obiettivo primario è quello di fornire agli/alle operatori/educatori alcuni strumenti pratici e competenze di base per coinvolgere con maggiore consapevolezza i bimbi piccoli e i loro genitori, sfruttando le potenzialità che l'attività ludico-motoria offre.

Si tratta quindi di offrire un modello di educazione motoria che esula dal tradizionale, che guarda al mondo dei piccoli con una particolare attenzione alle loro esigenze, al loro bisogno di movimento e di conoscenza attraverso il corpo, e attraverso i sensi.

Nella società in cui viviamo, noi adulti diamo enorme importanza ai risultati, ai traguardi da raggiungere, tralasciando il fondamentale aspetto sensoriale che invece appartiene strettamente alle esperienze corporee, soprattutto alle esperienze vissute dai bambini. Perdiamo facilmente il contatto con l'esigenza più basilare del nostro corpo, e cioè con il bisogno di percepirci consapevolmente, di registrare ogni stimolo e ogni esperienza a partire dai sensi.

L'adulto come educatore, anche quando concede ai suoi piccoli la possibilità di giocare, spesso finisce con lo strumentalizzare ed invadere lo "spazio gioco". Prevale in molte occasioni la logica del "buttare dentro" stimoli o proposte che siano educative, piuttosto che quella del "tirare fuori", rilanciando quanto i bambini fanno mettere a nostra disposizione in tutta la loro ricchezza motoria, educativa, emotiva e relazionale.

In ultimo si precisa che non è possibile alcun tipo di educazione senza un educatore consapevole, critico e riflessivo, in grado di "prendersi cura" di sé e della relazione educativa. Quest'ultimo aspetto farà da sfondo all'intero percorso formativo, assieme all'obiettivo della conoscenza e creazione del gruppo di operatori, elemento basilare per la concretizzazione di un progetto associativo.

Relatrice: Manuela Martelli

Struttura del progetto

1. sabato 21 aprile 2018

Orario: 9.00-18.00 (8 ore di formazione con un'ora di pausa pranzo)

Ambiente: palestra UISP

Programma: l'operatore e il bambino da 0 a 3 anni

a) Presentazione del programma formativo: la formazione DI CHI PER CHI E TRA CHI?

b) Il primo da "ascoltare" sono IO: lavoro su di sé e sulla formazione del gruppo di operatori: giochi di socializzazione e di consapevolezza di sé.

c) Contesto educativo e atteggiamento dell'adulto: Movimento non significa...pericolo. "L'arte del lasciar fare". Autoconsapevolezza corporea e motoria.

d) *Giochi di socializzazione e formazione del gruppo.*

e) Schemi motori di base (cenni). Quali sono? Come si comportano?

f) Le tappe dello sviluppo psicomotorio del bambino. Il piacere di ritrovare la saggezza dei primi movimenti: ripercorriamo le tappe motorie del primo anno di vita del bambino per valorizzare ciò che il bambino sa fare. Esperienza pratica e riflessioni.

2. domenica 22 aprile 2018

Orario: 9.00-18.00 (8 ore di formazione con un'ora di pausa pranzo)

Ambiente: palestra UISP

Programma: l'operatore, il bambino e il genitore

a) Giochi di socializzazione.

b) La relazione che passa attraverso il corpo: Strumenti didattici: Giochi di contatto...giochi "sul corpo".

c) Sviluppo dello schema corporeo. Immagine corporea.

d) Ruolo del genitore e ruolo dell'operatore nella conduzione di attività in palestra e in piscina. Modalità educativa non giudicante.

e) Strumenti operativi per lo sviluppo della relazione genitore/bambino e operatore/genitore: giochi di coinvolgimento, giochi di socializzazione, giochi di conoscenza. Lo sfondo integratore come cornice pedagogica e motivante all'azione di adulto e bambino.

f) I riti: il tempo dei bambini e il tempo dell'adulto.

g) Il gioco strutturato: gioco senso motorio e i girotondi inventati (cenni).

h) Struttura dell'incontro in palestra e in piscina.

Riflessioni finali, scambio/confronto di esperienze.

3. sabato 5 maggio 2018

Orario: 9.00-18.00 (8 ore di formazione con un'ora di pausa pranzo)

Ambiente: palestra UISP

Programma: strumenti operativi per la conduzione dei gruppi in palestra e in piscina + aspetti della metodologia di base 0/3 anni e 3/6 anni

a) Giochi di socializzazione e formazione del gruppo.

b) L'uso del materiale povero e di recupero in palestra. Dalla libera esplorazione al gioco semistrutturato nel lavoro "in situazione".

-
- c) Creatività motoria.
 - d) Gli incontri in piscina e in palestra: esempi di incontri scanditi dai "riti".
 - e) Il principio pedagogico dell'obliquità: valorizzazione delle specialità di ognuno.
 - f) Il ruolo dell'operatore.
 - d) Riflessioni finali scambio/confronto di esperienze.
4. sabato 12 maggio 2018
Orario: 9.00-13.00 (4 ore di formazione)
Ambiente: palestra UISP
Programma: il bambino 3/6 anni. Ruolo dell'operatore nella creatività motoria
- a) Giochi di socializzazione e formazione del gruppo.
 - b) Schemi motori di base. Capacità coordinative. Sviluppo e consolidamento.
 - c) La tecnica della ramificazione come risorsa per lo sviluppo della creatività motoria: approfondimenti, esperienze pratiche.
 - d) Riflessioni e condivisione di gruppo.
5. sabato 12 maggio 2018
Orario: 15.00-18.00 (3 ore di formazione)
Ambiente: piscina
Programma: acquaticità
- a) Acquaticità: cosa significa per me, cosa significa per l'altro, cosa significa per il bambino.
 - b) Esperienze pratiche di acquaticità
 - c) L'uso e le caratteristiche del materiale strutturato, povero e di recupero in piscina.
 - d) Fasce d'età e caratteristiche degli incontri.
 - e) Esempio di incontro in acqua

COSTO DELLA FORMAZIONE:

€ 140 + TESSERA PER TUTTO IL PERCORSO (31 ORE)

€ 40 PER UNA GIORNATA DI AGGIORNAMENTO

ISCRIZIONI PRESSO UISP

VIA DOLOMITI 14, BOLZANO

TEL. 0471 300057

BOLZANO@UISP.IT

